

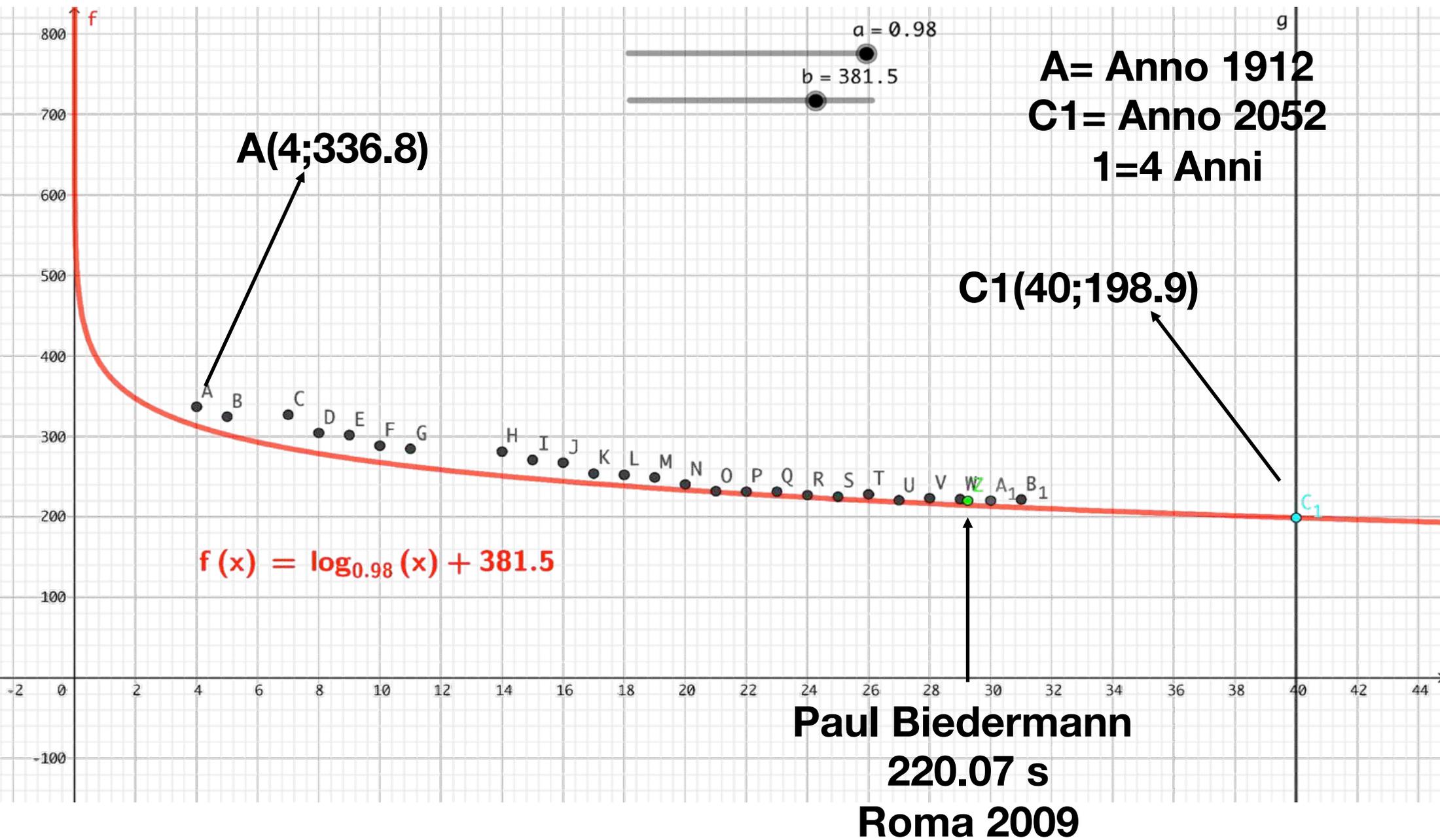
**Giovani Divulgatori Scientifici 2017-2018**

# **“Bracciata dopo bracciata”**

**Classe 3°A  
Liceo Scientifico  
E. Majorana  
Mirano**

**Zara Samuele,  
Costantini Enrico,  
Bionda Andrea,  
Cargno Giovanni**

# 400 METRI MASCHILI



## TECNOLOGIA E SPORT

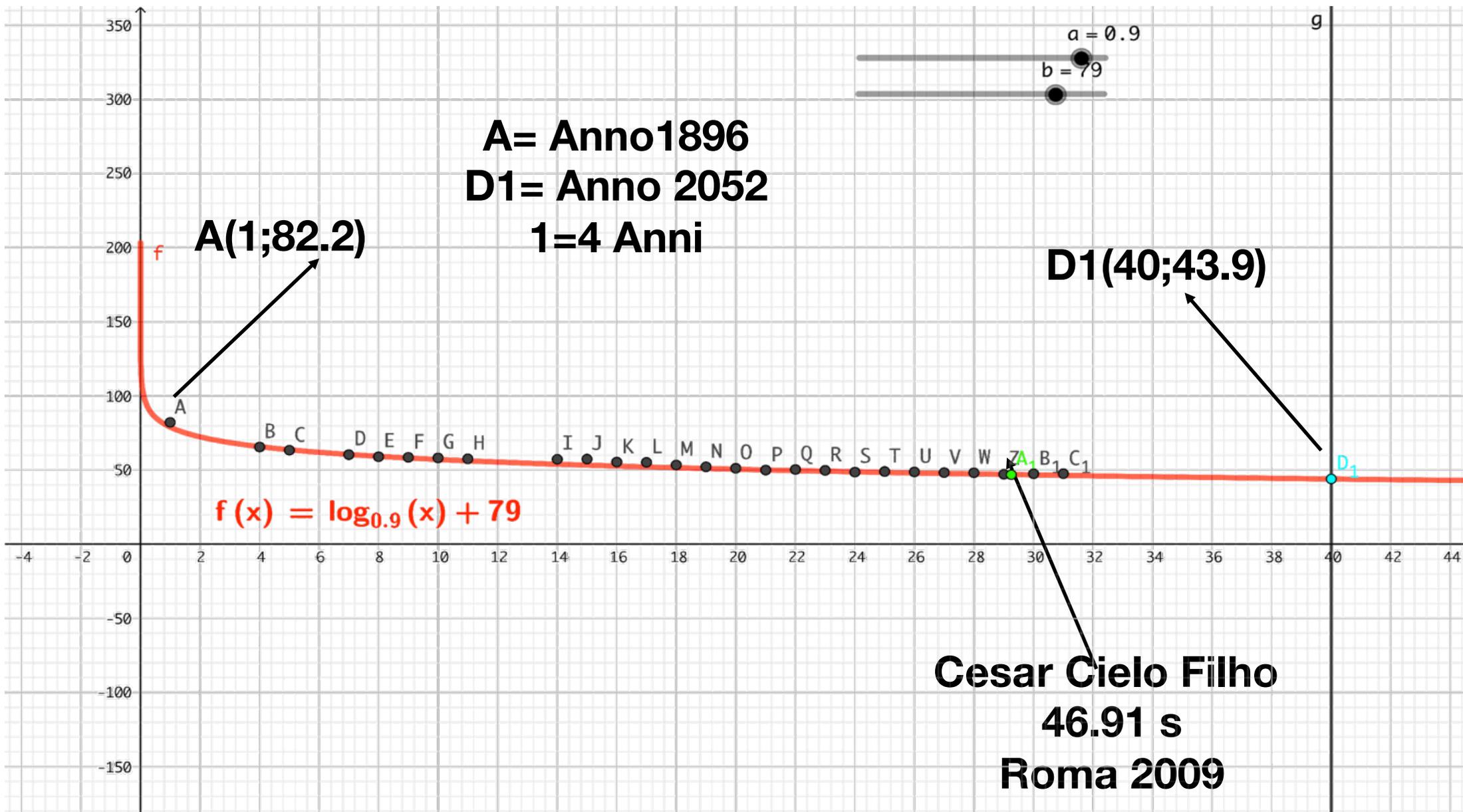
La tecnologia è sempre andata a braccetto con lo **sport** e ogni epoca ha avuto a disposizione i suoi gioielli tecnologici. È indispensabile per vincere, ma non basta per arrivare primo”.

Generalmente le innovazioni tecnologiche accompagnano lo sport con piccole trasformazioni, ma può capitare che facciano enormi salti. Anche negli sport in cui l'apporto tecnologico non è così evidente, come per esempio nel nuoto, le innovazioni ci sono e vanno di pari passo agli allenamenti degli atleti, alle ore di fatica e al loro talento. Certe volte, però, arriva un'innovazione così dirompente che rischia di falsare le gerarchie tra gli atleti come ad esempio i **costumi di poliuretano**. Da un po' di tempo inoltre vengono condotti studi **sull'idrodinamica degli occhiali e della cuffia**”

Si riescono pian piano ad abbassare i record, anche se non bisogna dimenticare che lo sport rimane una competizione tra atleti.



# 100 METRI MASCHILI



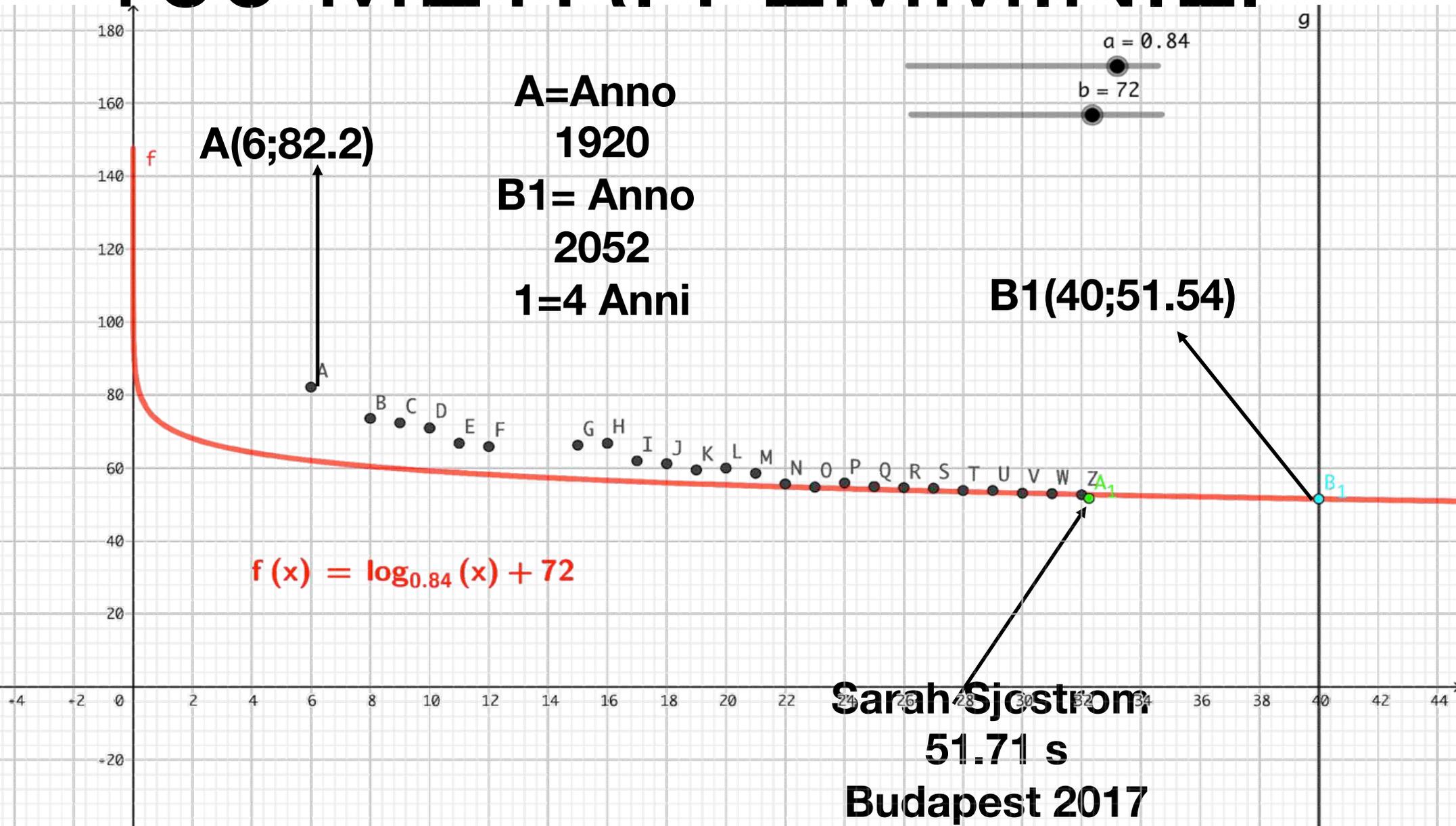
# UN GRANDISSIMO CAMBIAMENTO

Tra il 2008 e il 2010 nel panorama agonistico si assiste ad un notevole caos dovuto al cosiddetto “doping tecnologico”. Nonostante le strette norme del regolamento, il costume da gara diventa, insieme alla prestazione degli atleti, uno dei fattori determinanti delle competizioni.

Soltanto nel 2010 i costumi verranno definiti “irregolari”, cosicchè si decise di tornare ad utilizzare i precedenti costumi. Nonostante il riutilizzo dei cosiddetti “vecchi costumi”, i numerosi record fatti segnare nel periodo del “doping tecnologico” non vennero cancellati, rimanendo negli albi d’oro.



# 100 METRI FEMMINILI



# Scandalo doping anni '90

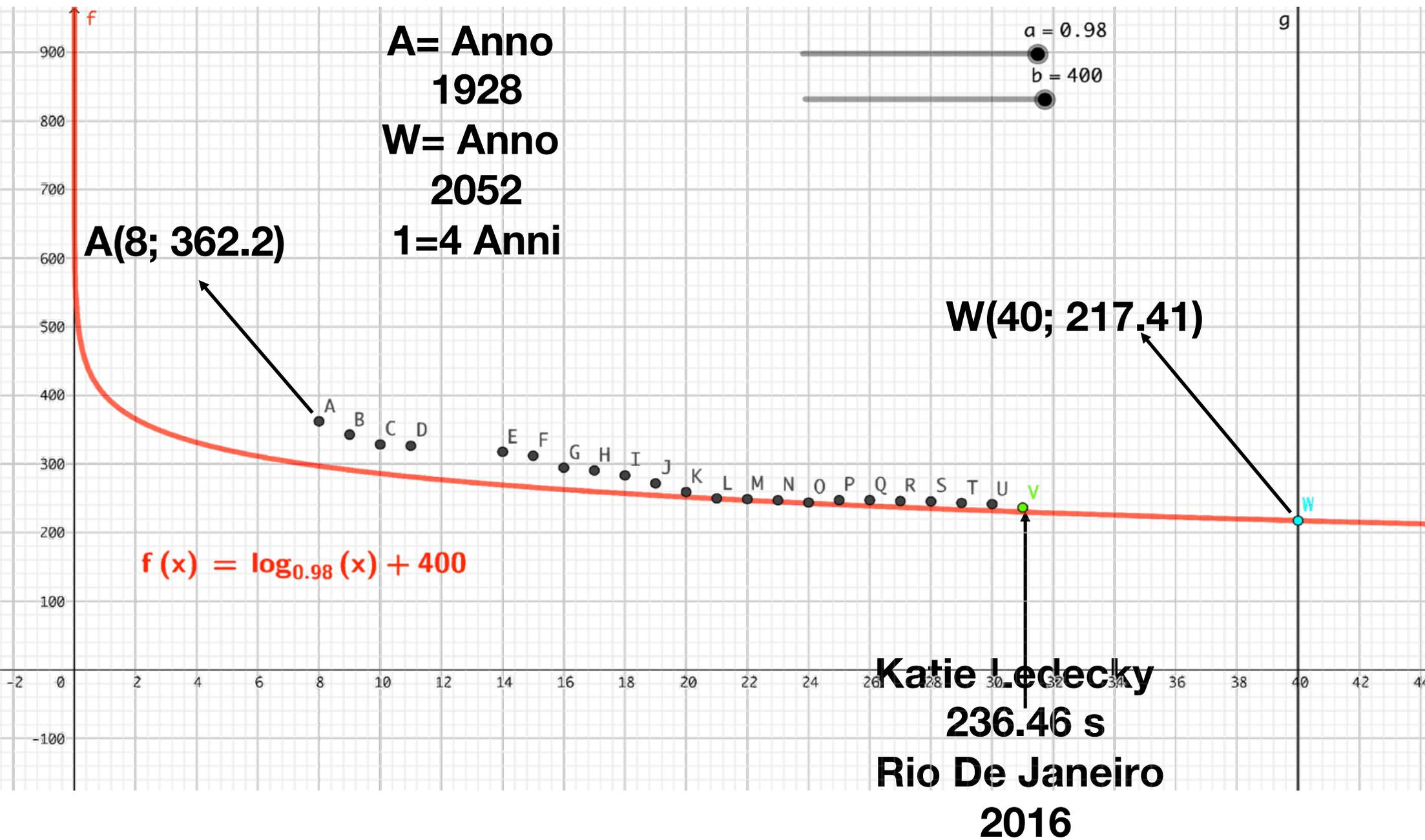
La preparazione atletica dei cinesi viene giudicata sospetta da più parti. Tra il 1988 ed il 1992 le medaglie della Cina ai Giochi Olimpici raddoppiano ma i controlli antidoping non danno luogo a positività ma i sospetti restano. A pochi giorni dall'apertura delle Olimpiadi di Sydney del 2000 la Cina annuncia il ritiro di 27 atleti già selezionati per i Giochi. Da più parti si pensa che la Cina abbia scelto di evitare scandali in vista della decisione della sede Olimpica per il 2008, poi ricaduta su Pechino.



Il presidente dell'agenzia antidoping mondiale, Dick Pound, nel mese di ottobre in occasione di una visita in Cina critica la pessima autorità di controllo nei confronti degli atleti dopati. Nel 2007 Pound si congratula con la Cina per gli sforzi compiuti in materia di lotta al doping, definendo il Paese asiatico "un modello" da imitare. La Cina, accusata di fornire materia prima per il doping a dei laboratori statunitensi, avvia un'inchiesta che si conclude con la chiusura di numerosi centri clandestini.

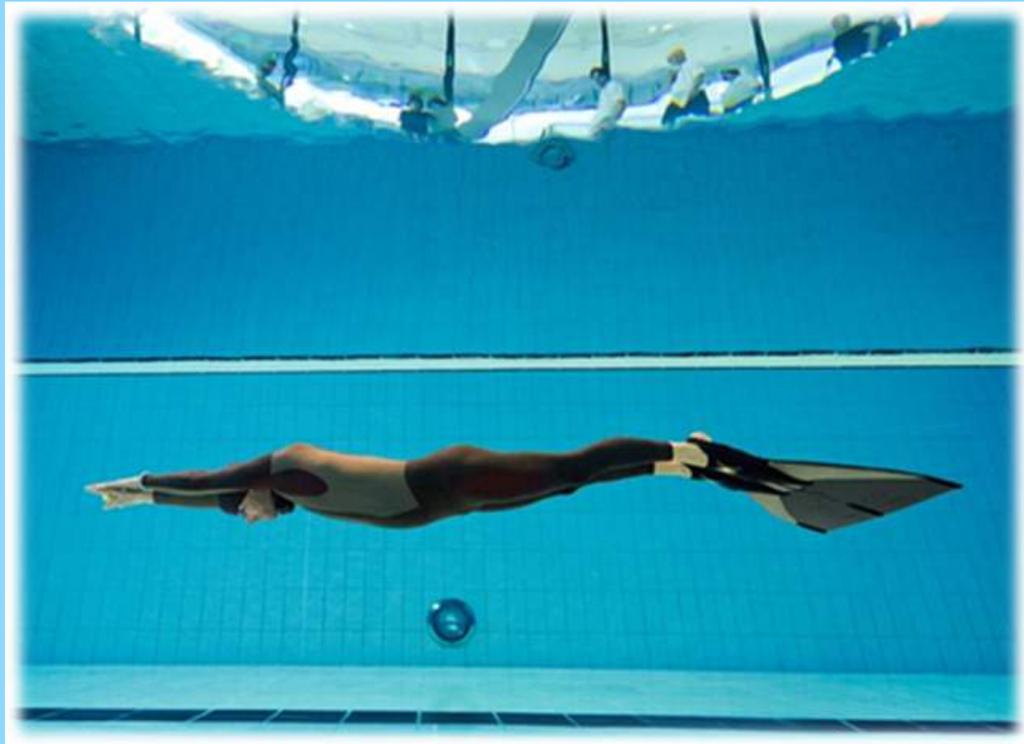


# 400 METRI FEMMINILI



# UN LUNGO PERIODO DI INATTIVITÀ

Lo scoppio della seconda guerra mondiale comporta un cambiamento, una sospensione e un' interruzione delle attività sportive, tra cui il nuoto.



Gli esiti della “Grande Guerra” portano una nuova tecnica: il nuoto pinnato: specialità che permette il raggiungimento di velocità decisamente più elevate rispetto al nuoto